

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore relatore;

DI ATTRIBUIRE in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009, ai Comuni di cui all'Elenco B, parte integrante del presente provvedimento, la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto posto in capo ai Comuni delegati dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice;

DI PRENDERE ATTO del recesso del Comune di Roseto Valfortore dalla convenzione per l'istituzione e il funzionamento della commissione locale per il paesaggio in forma associata con Comuni di Alberona, Biccari, Faeto;

DI STABILIRE che per quanto attiene le modalità di esercizio della delega ex art. 7 della L.r. 20/2009 per gli immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, ex art. 142 o, in base alla legge, ex art. 136, 143 comma 1, lettera d) e 157 del Codice valgono le disposizioni previste dallo stesso art. 146 del Codice; mentre per quanto attiene ai territori e agli immobili sottoposti a tutela dal PUTT/P valgono le disposizioni previste dalle NTA dello stesso PUTT/P;

DI DARE MANDATO AL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO di comunicare il presente provvedimento ai Comuni e alle provincie interessate nonché ai competenti organi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul B.U.R.P

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2013, n. 356

Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente D.G.R. 2645 del 30/11/2010. Asse 6 - Linea di intervento m). Definizione dei criteri per l'assegnazione di un sostegno finanziario in favore dei Comuni per la rimozione e smaltimento di Amianto.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base dell'istruttoria espletata di concerto dal Servizio Ecologia e Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia, già nel 2005 aveva avviato una prima Mappatura dei siti contenenti amianto avvalendosi dei rilievi iperspettrali eseguiti con apparato MIVIS, in grado di rilevare manufatti in Cemento Amianto(MCA) di dimensioni maggiori di 200 mq. Successivamente nell'ambito delle risorse P.O.R è stata avviata la fotorestituzione del tematismo amianto attraverso il sistema MIVIS - LARA.

I risultati di tali approfondimenti hanno dato evidenza di una importante presenza di MCA sull'intero territorio regionale.

Tali dati, ancorchè importanti ai fini del redigendo Piano Regionale Amianto, ed allo scopo di determinare il fabbisogno impiantistico, non risultano esaustivi circa la presenza dei materiali che, a seguito della loro dismissione, spesso eseguita in maniera difforme dalle specifiche, vigenti norme in materia di sicurezza, vengono illecitamente smaltiti con grave pregiudizio per la salute dei cittadini e per la tutela dell'ambiente.

Vieppiù, le segnalazioni circa il rinvenimento di MCA illecitamente smaltiti, effettuate dagli Organi di Controllo, denunciano un comportamento illegale che può comportare pregiudizio per la salute dei detentori dei manufatti e per gli operatori non

abilitati a dette operazioni di rimozione e abbandono.

Al fine di ridurre ed evitare il reiterarsi di tali fenomeni, si intende dare attuazione, con il presente atto, alle previsioni contenute nell'Asse 6. Linea di intervento m) del Piano di Tutela Ambientale, come aggiornato con Deliberazione della G.R. n. 2645 del 30/11/2010.

In conformità ai contenuti della suddetta linea di Azione si propone di sostenere i Comuni pugliesi nella promozione di attività di bonifica di amianto (es. canne fumarie, autoclavi, impianti di scarico, coperture in eternit, materiali coibentanti ecc.) da parte dei cittadini, volte a favorire la corretta rimozione e smaltimento di detto materiale, nel rispetto delle previsioni contenute nel L. 257/1992 e D.L.gs. 81/2008.

A tale scopo, si definiscono preliminarmente i criteri per la valutazione delle istanze e l'attribuzione del relativo punteggio:

- 1) **Cofinanziamento:** I Comuni possono garantire una quota di cofinanziamento del contributo regionale concedibile, graduato secondo i range di seguito indicati;
per ogni quota di cofinanziamento pari al 10% calcolata sul contributo massimo richiedibile saranno attribuito 10 punti (es. 20% di cofinanziamento = 20 punti, 30% di cofinanziamento = 30 punti), fino ad un massimo di 50 punti;
- 2) **Registrazione EMAS:** il possesso di tale requisito darà luogo all'assegnazione di 25 punti;
- 3) **Eventuale censimento realizzato nel proprio territorio comunale** riferito a siti privati e pubblici e/o a siti ad uso pubblico; per tale criterio sarà assegnato un punteggio pari a 25;

I Comuni dovranno, inoltre, documentare:

- le richieste rivolte dai cittadini alla Amministrazione comunale per l'acquisizione di contributi finalizzati alla corretta rimozione e smaltimento di detti materiali/rifiuti;
- i costi sostenuti e validati dall'Amministrazione comunale per la rimozione e successivo smaltimento di MCA illecitamente abbandonati a seguito di interventi eseguiti presso abitazioni private.

Per ogni Comune sarà accordato un finanziamento **contributivo massimo di € 60.000,00** secondo il seguente criterio: 50%, pari a 30.000,00

quale quota fissa, mentre il restante 50% sarà accordato in ragione della popolazione residente come risultante dai dati dell'ultimo censimento ISTAT, secondo il seguente range:

Popolazione residente	100 ÷ 6.000	€ 7.500
Popolazione residente	6.001 ÷ 30.000	€ 15.000
Popolazione residente	30.001 ÷ 50.000	€ 22.500
Popolazione residente	oltre 50.001	€ 30.000

In considerazione della complessiva dotazione economica della Linea di Azione m), si propone di destinare la quota di € 2.000.000,00 al finanziamento di iniziative comunali a sostegno dei cittadini detentori di MCA per la loro corretta dismissione e smaltimento.

Si propone, inoltre, con il presente atto, di sostenere nella misura massima di € 1.000.000,00 analogo iniziativa attivata dal Servizio Ciclo dei rifiuti e Bonifica dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente che ha ottenuto adesioni comunali eccedenti l'importo originariamente previsto e che non ha trovato adeguata copertura finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001

La copertura finanziaria per l'attuazione degli interventi è assicurata dai fondi di cui al Programma Regionale per l'Ambiente -Asse 6 - Linea di intervento m), "Incentivi per i primi interventi di risanamento del territorio regionale da amianto" allocati per € 2.896.558,10 sul Capitolo 611067 Residui di stanziamento 2007 e per € 103.441,90 sul Capitolo 611067 Residui di stanziamento 2008 per la somma complessiva di Euro € 3.000.000,00 (tre milioni di euro) di cui € 2.000.000,00 riferiti alla presente proposta ed € 1.000.000,00 per sostenere analogo intervento proposto dal Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica.

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta Regionale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lett.K della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità Ambientale Dott. Lorenzo Nicastro;

Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, del Dirigente dell'Ufficio Bonifica e Pianificazione e del Dirigente del Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità Ambientale Dott. Lorenzo Nicastro;

Di definire quali criteri di valutazione delle istanze comunali quelli di seguito indicati:

- 1) **Cofinanziamento:** I Comuni possono garantire una quota di cofinanziamento del contributo regionale concedibile, graduato secondo i range in premessa riportati; per ogni quota di cofinanziamento pari al 10% saranno attribuito 10 punti(es. 20% di cofinanziamento = 20 punti, 30% di cofinanziamento= 30 punti), fino ad un massimo di 50 punti;
- 2) **Registrazione EMAS:** il possesso di tale requisito darà luogo all'assegnazione di 25 punti;
- 3) **Eventuale censimento realizzato nel proprio territorio comunale** riferito a siti privati e pubblici e/o a siti ad uso pubblico; per tale criterio sarà assegnato un punteggio pari a 25;

Di stabilire che per ogni Comune sarà accordato un finanziamento **contributivo massimo di € 60.000,00** secondo il seguente criterio: 50%, pari a 30.000,00 quale quota fissa, mentre il restante 50% sarà accordato in ragione della popolazione residente come risultante dai dati dell'ultimo censimento ISTAT, secondo il seguente range:

Popolazione residente	100 ÷ 6.000	€ 7.500
Popolazione residente	6.001 ÷ 30.000	€ 15.000
Popolazione residente	30.001 ÷ 50.000	€ 22.500
Popolazione residente	oltre 50.001	€ 30.000

Di affidare l'adozione dei successivi adempimenti di natura contabile ed amministrativa al Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica al quale sarà affidata anche l'attuazione e gestione degli interventi;

Di stabilire che le risorse di cui all'Asse 6 - linea di intervento m) sono destinate per € 2.000.000,00 ai Comuni pugliesi per incentivare i cittadini alla corretta rimozione e smaltimento di manufatti in amianto; per € 1.000.000,00 a garantire la copertura di analogo, complessivo intervento già previsto dal Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica con atto di G.R. 2077/2012;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2013, n. 357

L.R. n° 04/06/2007 n° 14 Tutela e valorizzazione del paesaggio degli Ulivi Monumentali della Puglia. Applicazione dell'art. 5 della Legge Regionale n° 14 del 04/06/2007 - Approvazione elenco definitivo ed aggiornamento elenco provvisorio Ulivi Monumentali.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici dell'Assessorato e confermata dal Dirigente Responsabile del Servizio Ecologia ing. Antonello Antonicelli, riferisce quanto segue: